

COMUNICATO STAMPA

SOSPESE LE PROTESTE DEI DOGANIERI

Le OO.SS. in intestazione hanno tenuto in data odierna le Assemblee dei lavoratori della Circostrizione Doganale di Genova nelle quali è stato presentato l'impegno della Direzione Regionale in merito alla vertenza sindacale che ha portato i lavoratori doganali ad astenersi dall'effettuare prestazioni in straordinario.

Dopo un confronto serrato e grazie alla forte pressione determinata dalla mobilitazione del personale, ieri 13 luglio, abbiamo ottenuto che il Direttore Regionale delle dogane sottoscrivesse un documento con cui si impegna la Dogana a:

invio – immediato – di 12 unità operative alla Circostrizione Doganale di Genova, all'assegnazione di nuovo personale – fino ad arrivare a 30 unità – ed ad una ulteriore assegnazione di personale proveniente dal Demanio (con relativa, apposita, formazione);

ad impegnare fondi dell'Agenzia delle Dogane per investimenti in locali da destinare agli uffici, strumenti di supporto, manutenzione, pulizia e sicurezza dei siti lavorativi;

a garantire, comunque, al personale il 100% della quota massima del salario accessorio collegato agli obiettivi;

a riconoscere la Dogana di Genova come sede con altissimo carico di lavoro ed individuare una cifra extra fua da destinare al personale.

Le OO.SS. hanno poi partecipato al tavolo tecnico con l'Autorità Portuale, ed i rappresentanti degli Operatori portuali, della Dogana e del Prefetto dove si sono ricevute informazioni circa la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della Sezione Doganale di Passo Nuovo:

- i finanziamenti già ci sono (circa 3 milioni di euro);
- inizio lavori ad inizio anno 2005 e probabile completamento entro lo stesso 2005.

E' stata manifestata piena disponibilità per i necessari interventi strutturali di Voltri (aree verifiche dei terminal, parcheggi, ristrutturazione della sede).

Riteniamo che il risultato ottenuto è un punto "minimo" di mediazione di cui possiamo esprimere soddisfazione ma che logicamente non danno tutte le risposte alle richieste fatte. Resta infatti inteso che manterremo alta la tensione e la presenza in maniera che le parole si trasformino in fatti.

A tal proposito attenderemo l'esito della convocazione dell'Amministrazione che dovrà essere fatta entro il 30.07.2004 avente per oggetto la quantificazione e la tempistica degli impegni assunti dal dott. Vito Tommaso.

Pertanto le assemblee, considerato l'impegno dell'Amministrazione, hanno deciso di:

- ❑ **mantenere lo stato di agitazione**, proclamato a livello nazionale, per protesta contro l'atto senato 2953 in approvazione al Parlamento riguardante i maggiori poteri dati alla G.di F. nell'ambito degli spazi doganali, sopravavvicinando i poteri istituzionali della Dogana;
- ❑ **sospendere nella Circostrizione Doganale di Genova, in attesa dell'esito degli altri incontri, le azioni di protesta** concretizzatesi con la revoca a prestazioni in straordinario.

Genova, 14.07.2004